

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 3 agosto 2017, n. 1284

P.O. FESR 2014-2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: DESI S.r.l.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 — Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Attuazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 433. Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014

"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione ha inteso avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'awiso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

VISTO CHE:

- con nota del 31/07/2017 prot. n. 7699/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 31/07/2017 prot. n. AOO_158/6108, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **DESI S.r.l.** — Codice Progetto: **5CFXW83**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- za e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **DESI S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 3.635.736,24=, di cui:
 - € 2.892.736,24 per Attivi Materiali,
 - € 170.000,00 per Servizi di Consulenza,
 - € 573.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.394.425,22;
 - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/07/2017 prot. n. 7699/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **DESI S.r.l.** — Codice Progetto: **SCFXW83** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero 1 riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i ereditari potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/07/2017 prot. n. 7699/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 31/07/2017 prot. n. AOO_158/6108, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **DESI S.r.l.** — Codice Progetto: **SCFXW83** -, casi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **DESt S.r.l.** — Codice Progetto: **SCFXW83** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa DESI S.r.l.;
- al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi—Corso Sidney Sonnino n. 177— Bari,

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingiero

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1284 DEL 03 AGO. 2017ALLEGATO 1

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:
DESI S.r.l.

Investimento industriale proposto da istanza di accesso	€ 3.635.736,24
Investimento industriale ammesso da istanza di accesso	€ 3.635.736,24
Agevolazione concedibile	€ 1.394.425,22
Incremento occupazionale	+ 15 ULA
Rating di legalità	No
Premialità in R&S	Si
Localizzazione investimento: Zona Industriale tronco "E", lotto 23 e 26/A – 73042 Casarano (LE)	

pugliasviluppo



1

PIA TIL II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXWB3

Istanza di Accesso n. 40

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	6
2.1 Soggetto proponente	6
2.2 Investimento	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	10
3.1 Esame preliminare della domanda	10
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	10
3.2.1 Definizione degli obiettivi (<i>criterio di valutazione 1</i>)	10
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (<i>criterio di valutazione 2</i>)	11
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (<i>criterio di valutazione 3</i>)	13
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (<i>criterio di valutazione 4</i>)	14
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (<i>criterio di valutazione 5</i>)	15
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (<i>criterio di valutazione 6</i>)	16
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (<i>criterio di valutazione 7</i>)	20
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (<i>criterio di valutazione 8</i>)	25
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	25
3.4 Investimenti in R&S	27
3.5 Investimenti in Innovazione	30
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	30
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	31
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	34
5. Conclusioni	34

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso**1.1 Trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 e ss.mm.ii.), in data 30/12/2016 alle ore 17:13;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) corredata da marca da bollo n. 01160472814286 del 18/11/2016.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà. Si segnala che essendo DESI S.r.l. non attiva, la verifica dell'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è stata effettuata sulla controllante ANNAPAOLA S.r.l.

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: ANNAPAOLA S.r.l.	2015 (ultimo esercizio)	2014 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	944.645,00	849.752,00
Capitale	534.000,00	534.000,00
Riserva Legale	26.701,00	14.620,00
Altre Riserve	289.048,00	250.071,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	94.896,00	51.061,00

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: ANNAPAOLA S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	L'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale

pugliasviluppo



3

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. 01160472814286 del 18/11/2016 (come verificato sul portale dell'Agenzia delle Entrate);
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Lecce con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n. 2 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico, Geom. Giuseppe Stefano, datate rispettivamente 12/10/2016 e 16/11/2016;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Atto costitutivo - Repertorio n. 29083 del 11/08/2016, redatto innanzi al dott. Andrea Tavassi, Notaio in Ruffano, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Lecce;
- Decreto di trasferimento immobiliare del Giudice Delegato, dott. Pietro Errede, del Tribunale di Lecce, n. 52/14 r.f. e n. 10/16 rep.;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2013, 2014 e 2015) della società controllante ANNAPAOLA S.r.l., completi di firma digitale del legale rappresentante;
- Visura camerale dell'impresa ANNAPAOLA S.r.l.;
- Visura camerale dell'impresa DESI S.r.l.;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, sita in zona PIP lotto n. 23 e 26/A Tronco "E" nel Comune di Casarano (LE):
 - Contratto di Comodato, datato 4/10/2016, di durata ventennale a decorrere dal 4/10/2016, tra Annapaola S.r.l. e Desi S.r.l., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce il 20/10/2016, n. 2379 – serie 3;
- Documentazione fotografica con punti di mira, Geom. Giuseppe Stefano, Tav.9 - datata settembre 2016;

pugliasviluppo



4

PIA TIL II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

- Relazione del tecnico, Ing. Giovanni Occhineri, datata 11/11/2016, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- inquadramento generale su ortofoto.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente DESI S.r.l., Partita IVA 04815410750, è stata costituita in data 11/08/2016 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante), attualmente inattiva presso il Registro delle Imprese di Lecce e ha sede legale in Zona Industriale tronco "E" – 73042 Casarano (LE). DESI S.r.l. è una piccola impresa ed è controllata, mediante partecipazione totalitaria, dall'impresa ANNAPAOLA S.r.l.

- Descrizione della compagine societaria

Alla data del 30/12/2016 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante), l'impresa ha come Rappresentante Legale Sindaco Antonio e presenta un capitale sociale di € 20.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato dall'unico socio ANNAPAOLA S.r.l.

A tal proposito, dall'esame della documentazione prodotta si evince che l'impresa ANNAPAOLA S.r.l., Partita IVA 03573500752, è stata costituita il 30/08/2001 (come risulta dalla visura ordinaria di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Lecce del 19/11/2016), ha avviato la propria attività in data 1/12/2003 ed ha sede legale a Collepasso (LE) in Via Consiglia Pesce n. 5 e sede secondaria in Via Casaranello, n. 4 – 73042 Casarano (LE).

Il capitale sociale è pari ad € 534.000,00 ed è interamente sottoscritto, deliberato e versato dai seguenti soci:

- Sindaco Irene con una quota di partecipazione di € 376.000,00 pari al 70,41% dell'intero capitale;
- Sindaco Antonio con una quota di partecipazione di € 158.000,00 pari al 29,59% dell'intero capitale.

- oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa DESI S.r.l. riguarda:

- la produzione e/o la commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, sia per conto proprio che per conto terzi, in Italia e all'estero, di componenti e/o parti di calzature, di articoli in pelle e cuoio, di accessori, materiali, prodotti, imballaggi, calzature, articoli di abbigliamento, confezioni, pelletteria, pellami, tessuti e affini;
- la produzione e/o commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, di accessori metallici (spille, borchie, ciondoli e varie minuterie metalliche per borsettifici, calzaturifici, pelletteria, abbigliamento, cinturifici ed affini);
- la realizzazione di allestimenti fieristici e gadget pubblicitari.

DESI S.r.l., una volta completato l'investimento, opererà principalmente nel settore della fabbricazione di calzature in pelle (codice Ateco 15.20.10) e, in particolare, nella produzione artigianale di calzature tecniche equestri innovative (stivali da salto, stivali da dressage, tronchetti, ghette e stivali western) ed, in via subordinata, nella fabbricazione di accessori tecnici in pelle per l'equitazione (codice Ateco 15.12.09) e, nello specifico, nella produzione di borse in pelle, cinte e accessori specifici per l'equitazione. Inoltre, mira alla produzione di stivali ed accessori tecnici per l'equitazione totalmente customizzati in funzione delle caratteristiche morfologiche e delle esigenze tecniche, oltreché dal gusto del cavaliere.

pugliasviluppo



6

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFYWB3

Istanza di Accesso n. 40

- campo di attività

La società intende svolgere l'attività principale di fabbricazione di calzature per l'equitazione (stivali da salto, da dressage, tronchetti, ghette e stivali western) con Codice Ateco 15.20.10 e, in via subordinata, la fabbricazione di accessori tecnici in pelle per l'equitazione con Codice Ateco 15.12.09 (produzione di borse in pelle, cinture e accessori specifici per l'equitazione). Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dalla proponente con il Codice Ateco 2007: 15.20.10 - *Fabbricazione di calzature*. Si conferma il predetto Codice Ateco oltre al Codice Ateco 15.12.09.

Si segnala che essendo DESI S.r.l. non attiva, la verifica sulla sussistenza del requisito di presentazione della documentazione dell'istanza d'accesso è stato effettuato sulla controllante ANNAPAOLA S.r.l.

a) requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "Sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa DESI S.r.l. alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015*1		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
38,80	5.362.634,00	4.245.861,00

*1 dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Desi S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,01 – Tot. Bilancio: € 0,01) e all'impresa controllante ANNAPAOLA S.r.l. (ULA: n. 38,80 – Fatturato: € 5.362.634,00 – Tot. Bilancio: € 4.245.861,00).

- 2) dai bilanci degli esercizi 2013, 2014 e 2015 allegati all'istanza di accesso dell'impresa ANNAPAOLA S.r.l.

b) requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:

L'impresa controllante, ANNAPAOLA S.r.l., alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013, 2014 e 2015.

c) requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 M Euro nei tre esercizi precedenti:

Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti dalla società controllante ANNAPAOLA S.r.l. ammonta ad € 4.144.456,67, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. Nel dettaglio, il fatturato del 2015 ammonta ad € 5.362.634,00; il fatturato del 2014 ammonta ad € 3.923.836,00; il fatturato del 2013 ammonta ad € 3.146.900,00.

d) requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:

L'impresa DESI S.r.l., in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta dal Legale Rappresentante, nella quale attesta che l'impresa è presente in Puglia con n. 0 unità produttive locali, e che il dato ULA

¹ Si segnala che, erroneamente, l'impresa proponente, nel Business Plan, riporta come anno di riferimento il 2016 pur riferendosi, come dimostrato da bilancio, ai dati 2015.



[Handwritten signature]

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

riferito alla suddetta unità produttiva e locale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza d'accesso è pari a 0.

2.2 Investimento

• Descrizione dell'investimento

La società DESI S.r.l. è una piccola impresa non attiva costituita dal socio unico ANNAPAOLA S.r.l., che controlla il 100% della stessa, già presente in un settore di nicchia quale quello della produzione di calzature ad alto contenuto tecnico per il settore equestre a marchio DeNiroBootCo. Nel dettaglio gli investimenti previsti, dalla NewCo, per il presente progetto sono i seguenti:

- ✓ Investimenti in attivi materiali destinati a:
 1. ristrutturazione e recupero funzionale di un ex calzaturificio dismesso; in fase di progettazione, è stata posta particolare attenzione sia alla sostenibilità ambientale attraverso interventi volti ad aumentare la salubrità dei luoghi di lavoro (per ogni linea di produzione è previsto un dedicato impianto di areazione e recupero fumi tossici), la qualità dell'ambiente di lavoro (ogni dipendente avrà ampi spazi di lavoro e saranno previste aree verdi per le pause dei dipendenti), oltre a migliorare l'immagine dell'azienda, attraverso un importante restyling grafico dello stabilimento. L'intervento proposto, grazie agli interventi funzionali volti ad aumentare qualità ed efficienza del luogo di lavoro, porterà, a detta dell'impresa proponente, certamente ad un importante innovazione di processo rispetto ai tradizionali metodi di produzione adottati nei medesimi;
 2. Investimenti in attrezzature, quali manovie e scaffalature meccanizzate nell'area di carico e scarico merci e produzione, che, secondo quanto dichiarato dall'azienda, ridurranno sensibilmente gli spostamenti manuali di materiale riducendo il rischio di infortuni sul lavoro e garantiranno un sensibile incremento della produttività dell'azienda (innovazione di processo). Inoltre, l'azienda afferma che l'acquisto di macchinari di ultima generazione (moderne macchine da cucire, taglio laser, ecc) consentirà sia un aumento della produttività sia un più razionale uso delle materie prime e, quindi, una importante riduzione degli sfridi e scarti di produzione. Inoltre, le stesse attrezzature saranno utilizzate anche per la produzione di accessori tecnici per l'equitazione (innovazione di prodotto);
 3. Sarà poi rivolta particolare attenzione all'efficientamento energetico della fabbrica attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo, oltre che alla realizzazione di altri accorgimenti tecnici volti alla sostenibilità ambientale dell'investimento.
- ✓ La DESI S.r.l. intende sviluppare il progetto di R&S secondo due distinti obiettivi: il primo relativo allo studio e messa a punto di soluzioni innovative per lo sviluppo di prodotti caratterizzati da migliorata resa estetica, funzionale e di comfort; il secondo relativo allo studio e messa a punto di un sistema per calzature di precisione basato su fotogrammetria 3D di gamba e piede.
- ✓ Uno degli aspetti fondamentali sul quale la società intende focalizzare parte degli investimenti, oggetto del presente progetto di investimenti, è relativo al fatturato estero; infatti, l'investimento prevede la realizzazione di un piano di marketing internazionale e la partecipazione a fiere di settore con particolare focus sul mercato francese e nord americano.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente prevede che:

- il progetto sarà concluso entro il 31/05/2019;
- la data di entrata "a regime" sarà il 31/05/2019;

pugliasviluppo



8

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXWB3

Istanza di Accesso n. 40

- l'esercizio a regime sarà il 2020.
- Requisiti:
 - a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
Il progetto sarà realizzato presso la zona PIP lotto n. 23 e 26/A, Tronco "E" nel Comune di Casarano (LE).
 - b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):
Il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 3.635.736,24 così distinto:
 - Attivi Materiali per € 2.892.736,24;
 - R&S per € 573.000,00;
 - Acquisizione di servizi di consulenza per € 170.000,00;
 - c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
Il progetto prevede investimenti in R&S e servizi di consulenza.
 - d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
L'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 79,56%.
 - e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Materiali Avanzati" e "Tecnologie Avanzate di Produzione".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa, nel Business Plan, dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Si precisa, che tale requisito è riferito alla società controllante, ANNAPAOLA S.r.l., che da verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 09/03/2016 con validità fino al 09/03/2018 e possiede: 1 stella.

Si segnala, tuttavia, che ai fini della premialità il requisito deve essere posseduto in capo all'impresa proponente. Pertanto, nel caso in questione, essendo l'impresa inattiva e non in possesso del rating di legalità, non è possibile attribuire la premialità.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è positivo.

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

La DESI S.r.l. è una NewCo, che si pone come obiettivo, così come riportato nel campo attività del precedente paragrafo 2.1, la produzione e/o la commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, sia per conto proprio che per conto terzi, in Italia e all'estero, di componenti e/o parti di calzature, di articoli in pelle e cuoio, di accessori, materiali, prodotti, imballaggi, calzature, articoli di abbigliamento, confezioni, pelletteria, pellami, tessuti e affini; di produzione e/o commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, di accessori metallici (spille, borchie, ciondoli e varie minuterie metalliche per borsettifici, calzaturifici, pelletteria, abbigliamento, cinturifici ed affini).

DESI S.r.l., una volta completato l'investimento, grazie all'esperienza e competenza della società controllante operante da decenni nel medesimo settore, si occuperà di fabbricazione di calzature in pelle e, in particolare, nella produzione artigianale di calzature tecniche equestri innovative (stivali da salto, stivali da dressage, tronchetti, ghette e stivali western) ed, in via subordinata, nella fabbricazione di accessori tecnici in pelle per l'equitazione e, nello specifico, nella produzione di borse in pelle, cinte e accessori specifici per l'equitazione. Inoltre, mira alla produzione di stivali ed accessori tecnici per l'equitazione totalmente customizzati in funzione delle caratteristiche morfologiche e delle esigenze tecniche, oltretutto dal gusto del cavaliere.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 *Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)*

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Nel Business Plan evidenzia che l'iniziativa ricade nell'ambito della realizzazione di nuove unità produttive. Nello specifico è prevista la ristrutturazione e recupero funzionale di un ex calzaturificio dismesso; è stata posta particolare attenzione sia alla sostenibilità ambientale attraverso interventi volti ad aumentare la salubrità e qualità dei luoghi di lavoro. Inoltre, particolare attenzione è rivolta all'efficientamento energetico della fabbrica attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto integrato proposto

Il progetto proposto si compone di tre parti: investimenti in attivi materiali, investimento in ricerca e sviluppo ed investimento in servizi di consulenza.

L'obiettivo generale è quello di costruire un nuovo sito produttivo di impronta innovativa per la progettazione e costruzione di calzature (prevalentemente stivali) ed accessori per il settore dell'equitazione.

L'investimento maggiore è nella ristrutturazione e recupero funzionale di un ex-calzaturificio che dovrebbe rappresentare un nuovo modello per la produzione di calzature di alta gamma per il settore sportivo (equitazione). In particolare, salubrità, qualità del lavoro, ergonomia sembrano essere i punti salienti del nuovo impianto. Si adotteranno soluzioni tecniche sia per facilitare la movimentazione dei componenti lungo la manovia sia per lo spostamento e lo stoccaggio di semilavorati e prodotti finiti. L'uso di macchinari di ultima generazione per supportare le lavorazioni quali cucitura e taglio dovrebbero garantire un migliore uso delle risorse ed anche una buona produttività dell'impianto. Infine, si investirà sulle energie "pulite" attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico per autoconsumo.

Dal punto di vista degli investimenti in ricerca e sviluppo saranno concentrati gli sforzi su soluzioni tecniche innovative per supportare lo sviluppo di prodotti personalizzati e confortevoli. Sistemi hardware e software di scansione 3D ad ampio campo di misura e di elaborazione efficace e user-friendly dei dati dovranno essere scelti, adattati e messi a punto. Dall'altra parte, si studieranno soluzioni tecniche per migliorare il prodotto in termini di qualità, resa estetica e comfort. In questo caso dovranno essere studiati i materiali per rivestimenti e trattamenti in modo da rendere più durevole lo stivale, ma anche soluzioni per valutare e migliorare il comfort.

Il terzo ed ultimo tipo di investimenti è in servizi e si focalizza sul marketing e la partecipazione a fiere di settore.

- *1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il progetto è focalizzato verso uno specifico ambito applicativo (settore calzaturiero) e, all'interno di esso, su una tipologia di produzione di nicchia che è il settore dei prodotti per l'equitazione (stivali, borse ed accessori in genere).

L'approccio presentato è molto interessante in termini di innovatività, oltre ad essere ambizioso.

Ci sono tre elementi chiave da considerare. Il primo è che si vuole realizzare un sistema produttivo di nuova generazione dove far convivere aspetti di artigianalità (lavorazione manuale di alcune fasi) con l'automazione di altre fasi (taglio, stoccaggio, movimentazione).

Sicuramente questo impianto potrebbe essere un riferimento importante per il distretto calzaturiero pugliese e per l'Italia in generale, in quanto esemplificherebbe come produrre calzature in modo efficiente ed innovativo. Il secondo punto importante è legato alla personalizzazione del prodotto. In particolare, dovranno essere investigate tecniche innovative di scansione 3D ad ampio campo di misura per poter acquisire sia il piede che parte della gamba. Il sistema deve essere rapido ed

PIA TIL II – Capò 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

accurato, oltre che essere facile da usare. Queste caratteristiche, combinate con le dimensioni da rilevare, rendono il problema molto significativo dal punto di vista della ricerca e questo richiede la valutazione di tecnologie diverse, un loro confronto e una loro customizzazione. Un'altra parte fondamentale sarà la gestione dei dati e l'elaborazione degli stessi per realizzare un prodotto personalizzato. Questo comporterà un'ulteriore attività di ricerca legata all'elaborazione dei dati acquisiti per ottenere patterns² significativi per la progettazione del prodotto. La messa a punto di queste tecnologie sarà sicuramente utile per poterle applicare ad altri tipi di prodotto che potranno essere studiati e messi sul mercato dalla proponente, legati non solo al settore equitazione. Inoltre, se la tecnologia sarà robusta ed affidabile potrebbe essere essa stessa oggetto di un nuovo modello di business sia per servizi ad altre aziende ma anche per una commercializzazione della stessa. Il terzo punto di innovatività è legato ai trattamenti sui materiali per migliorarne la durabilità e la qualità. Visto il particolare campo di applicazione le caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto potrebbero deteriorarsi rapidamente. Questo implica lo studio e la scelta dei materiali adeguati sia per il prodotto base che per i rivestimenti che potranno essere applicati su di essi. Anche questo ambito, se ottenuti risultati rilevanti dal punto di vista tecnologico, potrebbe portare a risultati facilmente trasferibili su altre tipologie di prodotto, sia dal punto di vista della qualità estetica che del comfort se legato alla personalizzazione del prodotto.

Dal punto di vista industriale, l'iniziativa DESI S.r.l. si inquadra in un mercato di nicchia dove l'Italia ed il distretto pugliese di Casarano possono essere leader nel mondo. Infatti, la combinazione del brand "Made in Italy" combinato con l'uso di tecnologie innovative per realizzare prodotti di alta qualità, sono una delle principali possibilità di crescita industriale dell'Italia. I numeri esposti nel progetto sembrano credibili e sono rilevanti per quanto riguarda una nuova azienda. La sinergia con la controllante sicuramente aiuterà a conquistare il mercato e rafforzare il posizionamento di ambedue le aziende.

² 2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i. e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

Il progetto rientra negli ambiti scelti dalla Regione Puglia come "Specializzazioni Intelligenti". Infatti, è inquadrato nell'Area di Innovazione della "Manifattura Sostenibile". Questo contesto si muove sia nell'ambito della "Fabbrica Intelligente", con particolare enfasi sulla produzione user-centered e l'automazione di alcune fasi di lavorazione, che della "Meccatronica" sebbene indirettamente. Infatti, si vogliono mettere a punto sistemi di scansione 3D innovativi con correlati sistemi di elaborazione dei dati e questo ricade nell'alveo dei sistemi meccatronici innovativi.

Inoltre, il progetto si ricollega alle "Tecnologie Abilitanti". Infatti, esso utilizza "Materiali Avanzati" e "Tecnologie Avanzate di Produzione". Questo è evidente negli obiettivi chiave dell'investimento in ricerca e sviluppo (scansione 3D, rivestimenti e trattamenti, qualità del prodotto) ma anche nella parte del progetto dedicata allo stabilimento produttivo dove, elementi importanti, saranno legati alle scelte delle tecnologie di produzione migliori ed innovative per il settore di riferimento.

² Modelli, disegni.

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

« 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Il progetto è chiaro in quasi tutti i suoi obiettivi e sono anche ben illustrati alcuni aspetti legati alle soluzioni da adottare.

Ma si suggerisce di illustrare meglio: 1) le descrizioni legate ai macchinari da acquisire per realizzare il ciclo produttivo; 2) le soluzioni tecniche che si vorrebbero adottare per migliorare il prodotto in termini di materiali e durabilità; 3) in che modo sarà migliorato il comfort e come esso sarà misurato se confrontato con le soluzioni precedenti; 4) i parametri da rilevare ed i corrispondenti valori per dire che il progetto di ricerca e sviluppo è effettivamente andato a buon fine; 5) se l'azienda intende fornirsi internamente di uno o più addetti che si occuperanno nel tempo delle attività di ricerca e sviluppo o se delegheranno completamente questa attività all'Organismo di Ricerca e, in quest'ultimo caso, come si intende regolare la collaborazione sistemica oltre la fine del progetto; 6) come l'azienda rafforzerà il proprio business una volta terminato il progetto di investimento ed arriverà nell'anno "a regime".

« 4. *Giudizio finale complessivo*

Il progetto è valido ed interessante dal punto di vista industriale. Il mercato da affrontare è chiaro e si parte dal background consolidato della società controllante che è già molto attiva su questo specifico settore. Dal punto di vista della ricerca, vanno chiariti alcuni punti, ma senza dubbio è un progetto di sufficiente impatto in termini di innovatività. Dal punto di vista economico, le prospettive di mercato sono rilevanti e sono congrue rispetto agli investimenti prospettati.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è positivo.

3.2.3 *Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)*

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri ed analizzando gli ultimi tre bilanci della ANNAPAOLA S.r.l., impresa controllante:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,68	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	3,85	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

Impresa	Valutazione
DESI S.r.l.	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è positivo.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (*criterio di valutazione 4*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata un'analisi degli aspetti qualitativi, così come esposto nel precedente paragrafo 3.1, tendente ad analizzare le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Inoltre, di seguito, si riporta l'analisi degli aspetti quantitativi attraverso una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti all'impresa proponente per il tramite dei dati di bilancio dell'impresa controllante ANNAPAOLA S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015
Indice di indipendenza finanziaria	24,20%	22,25%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,39	1,40	3	3
Indice di liquidità	0,75	0,80	3	3
PUNTEGGIO TOTALE			9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2014	1
Anno 2015	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
DESI S.r.l.	1

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
ROE	0,053	0,100
ROI	0,030	0,032

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
DESI S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione
DESI S.r.l.	1	1	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	50.000,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	90.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	00,00
Opere murarie e assimilate (€)	2.041.030,44
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	711.705,80
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	00,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	50.000,00
Partecipazione a fiere (€)	120.000,00
Ricerca industriale (€)	403.000,00
Sviluppo sperimentale (€)	170.000,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	00,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	00,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	00,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	00,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	00,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	00,00
INVESTIMENTI PROPOSTI	3.635.736,24
Apporto mezzi propri	173.257,24

PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

Finanziamenti a m/l termine	2.550.000,00
Agevolazioni richieste	1.504.976,76
TOTALE	4.228.233,98

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 173.257,24, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa controllante ANNAPAOLA S.r.l. essendo la società proponente una Newco:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	944.645,00
(di cui riserve disponibili per € 410.645,00)	
Fondo per rischi e oneri	40.693,00
TFR	125.341,00
Debiti m/l termine	924.298,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	440.092,00
TOTALE Capitale Permanente	2.475.069,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	1.862.274,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	1.862.274,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	612.795,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 3.635.736,24, fonti di copertura complessive per € 4.228.233,98. Le fonti di copertura sono costituite da apporto di mezzi propri per € 173.257,24, finanziamento bancario a m/l termine per € 2.550.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.504.976,76.

In merito all'apporto di mezzi propri, si evidenzia che, trattandosi di una NewCo, il socio dovrebbe prevedere l'apporto di mezzi freschi.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari ad almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

- 3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (*criterio di valutazione 6*)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) **Localizzazione:**

Dall'esame della documentazione fornita si rileva che l'iniziativa proposta è localizzata all'interno della zona PIP ubicata nel Comune di Casarano (LE), in Zona Industriale Tronco "E" S.N.C., Lotto n.23 e n.26/A, entro stante ad un'area complessiva di circa mq 6.435,00, distinta nella mappa del N.C.T. con la p.lla n.212 del foglio n.3, sulla quale ricade un opificio industriale (costituito da diversi corpi di fabbrica) censito al N.C.E.U nella sua interezza con la p.lla n.212 sub.1 del foglio n.3, categoria D1, rendita € 20.366,00.

PIA TIL II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

- ✓ Decreto di Trasferimento Immobiliare del Tribunale di Lecce nella persona del Giudice Delegato al Fallimento de "LA NUOVA ADELCHI S.p.A. in Liquidazione", Dott. Pietro Errede, con n.52/2014 R.F., del 16/02/2016, rep.10/2016, con la quale la società ANNAPAOLA S.r.l. ha acquisito la proprietà dell'immobile su indicato.
- ✓ Contratto di Comodato con durata ventennale del 04/10/2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Lecce, Ufficio Territoriale di Casarano in data 20/10/2016 al n.2379, con la quale la Società DESI S.r.l. (comodatario) ha acquisito l'uso dell'opificio industriale dalla società ANNAPAOLA S.r.l. (comodante).

Dall'esame degli atti su citati si evince che la Società DESI S.r.l. ha la disponibilità dell'immobile oggetto dell'iniziativa per l'intero periodo previsto dal programma di investimenti e, comunque, oltre i 5 anni successivi alla data di completamento del programma di investimento. Inoltre, dall'esame del contratto di comodato, si evidenzia che il comodatario è autorizzato dal comodante all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione quali analisi preliminari del progetto (tecnica - finanziaria), redazione del progetto preliminare, redazione del progetto definitivo, esecuzione dell'opera, collaudo dell'impresa.

Infine, relativamente all'immobile, sarà valutato in sede di progetto definitivo, che l'effettiva dimensione dell'immobile sia commisurata all'attività proposta dalla società proponente.

c) Oggetto dell'iniziativa:

La Società DESI S.r.l. ha sviluppato questa iniziativa allo scopo di insediare nell'opificio industriale, sopra descritto, una nuova attività produttiva artigianale di calzature ed accessori in pelle, ad alto contenuto tecnico, destinati all'equitazione. Per fare ciò la società proponente ha necessità di eseguire lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle strutture già esistenti, al fine di adeguarle all'attività sopra citata, con lo scopo, inoltre, di rendersi più competitiva sul mercato attuale e raggiungere alti standard produttivi, oltre a privilegiare la sostenibilità ambientale e l'uso di tecnologie che garantiscano il risparmio energetico. I lavori consisteranno nella realizzazione di opere edili e impiantistiche e, in particolare:

- pulizia generale dell'area d'intervento con rimozione dei diversi materiali accantonati negli anni all'interno del lotto;
- demolizione delle murature interne all'opificio per una diversa distribuzione degli ambienti lavorativi e delle murature della recinzione esistente, nonché di tutte le parti degli edifici che saranno oggetto di ristrutturazione;
- realizzazione di un nuovo vano per il gruppo elettrogeno, per l'ascensore e di una tettoia di collegamento tra il capannone e gli spogliatoi;
- rifacimento degli impianti tecnologici, quali elettrico, termico e antincendio;
- realizzazione di nuovi pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, intonaci, tinteggiature, infissi interni ed esterni, servizi igienici completi di sanitari e rubinetterie;
- rifacimento della recinzione esterna con pavimentazione stradale e piantumazione di nuove essenze arboree;
- realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia con subirrigazione finale.

Oltre a quanto su indicato, sono previsti interventi tendenti ad ottenere un risparmio energetico tali da favorire la migliore sostenibilità ambientale dell'immobile e precisamente:



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

- realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- installazione di impianto di ventilazione con recupero entalpico;
- utilizzo di illuminazione a LED;
- riutilizzo dell'acqua piovana;
- adeguamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- installazione di schermatura esterna fissa;
- produzione di acqua calda sanitaria con solare termico;
- utilizzo di materiali costruttivi ecosostenibili.

Infine, relativamente all'impianto fotovoltaico, premesso che lo stesso è ammissibile esclusivamente se destinato all'autoconsumo, si precisa che, in sede di progetto definitivo, relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, dovrà essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

- a) che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
- b) il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
- c) l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
- d) il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.

La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

Infine, relativamente all'impianto fotovoltaico si precisa che, i dati da attestare in perizia giurata relativamente al consumo pregresso di energia ed alle relative bollette, devono fare riferimento alla produzione effettiva riferita all'impresa controllante ANNAPAOLA S.r.l. atteso che, così come evidenziato al paragrafo 3.2.7 ed, in particolare, alla sezione "Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali", la stessa sviluppa un valore nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso di € 5.326.560,00.

- d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'intervento è localizzato all'interno di un'area PIP del Comune di Casarano (LE) e comprende la ristrutturazione di un opificio esistente con leggero incremento di cubatura che è perfettamente compatibile con le norme di Piano vigenti, per cui non si evincono elementi ostativi al rilascio dei permessi da parte degli organi competenti, nonché dell'Amministrazione Comunale.

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFKW83

Istanza di Accesso n. 40

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Il complesso industriale esistente è stato realizzato a seguito del rilascio della Concessione Edilizia n.140/89 del 24/05/1989 e della Concessione Edilizia n.25/03 del 28/01/2003. L'opificio industriale allo stato attuale non è dotato di certificato di agibilità.

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto che l'intervento da eseguire prevede opere impiantistiche ed opere edili in ampliamento, è necessario acquisire un Permesso di Costruire, che dagli atti forniti risulta essere stato richiesto in data 28/06/2016 (e alla data odierna dovrebbe essere già stato rilasciato).

Tale P.d.C. dovrà essere corredato dei seguenti pareri necessari al suo ottenimento:

- N.O. sulla valutazione del progetto rilasciato dal locale comando VVF;
- N.O. sul progetto rilasciato dal servizio SPESAL competente;
- N.O. sul progetto rilasciato dal servizio SISP competente della ASL locale.

A conclusione dei lavori sarà necessario produrre Certificato di Agibilità.

- f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi e verifica del succitato rispetto del comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso:

Dall'esame della documentazione fornita, delle norme tecniche vigenti e della valutazione del tipo di intervento che si intende eseguire, si ritiene si possa facilmente rendere cantierabile l'iniziativa, e, pertanto, non si evincono problemi ostativi al rilascio del P.d.C. necessario.

In conclusione, si esprime parere positivo in merito alla cantierabilità dell'intervento.

- g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa proponente, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. P.d.C. rilasciato dall'Amministrazione comunale comprensivo di relazione tecnica ed elaborati grafici;
2. Computo metrico estimativo delle opere e relativi preventivi di spesa;
3. N.O. sulla valutazione del progetto rilasciato dal locale comando VVF;
4. N.O. sul progetto rilasciato dal servizio SPESAL competente;
5. N.O. sul progetto rilasciato dal servizio SISP competente della ASL locale;
6. Notifica preliminare ai sensi del D. Lgs. n.81/08;
7. DURC della/e impresa/e costruttrice/i;
8. Deposito dei calcoli delle opere in c.a. o metalliche alla Provincia;
9. Comunicazione di inizio lavori;
10. Perizia giurata del tecnico relativamente all'impianto fotovoltaico;
11. Layout da cui emerga la corretta distribuzione ed occupazione degli spazi in rapporto all'esigenze produttive ed occupazionali.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- 4 *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)*

Secondo quanto affermato dalla società proponente, l'Italia è il primo produttore di calzature nell'Unione Europea, il decimo produttore di calzature per numero di paia nel mondo e il settimo Paese esportatore a livello mondiale, il terzo in termini di valore.

Il settore rappresenta una realtà di estrema rilevanza quali-quantitativa nell'economia italiana. Il settore calzaturiero, insieme a quello del tessile – abbigliamento, in Puglia riveste una posizione di grande importanza, anche se caratterizzato spesso da strutture aziendali in genere di piccola dimensione, laboratori artigianali, con qualche eccezione di azienda di medie dimensioni. Il comparto è interessato da una pressione competitiva, esercitata dalle produzioni a basso costo dei paesi emergenti, specie nei segmenti di fascia medio-bassa. Al contrario, DESI S.r.l., al pari della controllante ANNAPAOLA S.r.l., si inserirà, secondo quanto esposto dalla proponente, nelle produzioni di fascia alta ed in un settore, quale quello delle calzature per l'equitazione, molto tecnico nel quale sono richiesti standard tecnico - qualitativi molto stringenti che determinano il posizionamento dei prodotti sul mercato.

Nel dettaglio, il settore della produzione di stivali in pelle per l'equitazione si differenzia rispetto a quello tradizionale di produzione di calzature in pelle in quanto il prodotto finale è destinato ad un'utenza particolare e deve avere determinate caratteristiche tecniche, tipo la robustezza e la comodità a seconda della tipologia di uso che se ne intende fare; pertanto, sin dalla fase di progettazione e sviluppo dello stivale si pone particolare attenzione alle caratteristiche tecniche che lo stesso dovrà garantire, a seconda della specifica disciplina a cui è destinato, in termini di calzatura, protezione della gamba, traspirazione, ventilazione, torsione, abrasione, ecc.

Tutte le fasi di lavorazione (taglio, ritrancio, scarnitura, preparazione e orlatura) sono poi sottoposte a rigidi controlli di qualità che garantiscono gli elevati standard qualitativi del marchio. Inoltre, a differenza dei maggiori competitor esteri, i prodotti a marchio DeNiroBootCo dell'impresa controllante valorizzano fortemente il lato estetico dello stivale tanto da diventare un must dell'aristocrazia equestre.

Nel nuovo stabilimento di DESI S.r.l., a detta della proponente, sarà ancora di più implementata la fase di progettazione e prototipazione attraverso il nuovo stabilimento di ricerca e sviluppo, inoltre gli investimenti in R&S proposti aumenteranno significativamente lo standard qualitativo del prodotto.

- 5 *Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

I prodotti a marchio DeNiroBootCo si inseriscono nella fascia di mercato relativa ai beni di lusso, nello specifico quello di calzature artigianali in pelle destinate all'equitazione e pertanto è proprio a tale mercato che bisogna fare riferimento. Ovviamente, la maggioranza dei clienti finali risultano legati al mondo dell'equitazione sportiva ma non mancano clienti che utilizzano i prodotti DeNiroBootCo per moda. Le classificazioni statistiche ufficiali consentono solo parzialmente di effettuare segmentazioni del mercato interessato che riflettono alcune delle definizioni sopra riportate; ciò rende, spesso, difficile la comparazione dei dati dei consumi per segmento di mercato con quelli relativi all'interscambio con l'estero (import-export) o alla produzione. Secondo il database della "Federazione Internazionale di Sport Equestri" - FISE, i competitor professionisti, iscritti nelle varie federazioni nazionali, ammontano a 102.000 localizzati principalmente in Europa (Germania e Francia in primis) ma, anche, con importante presenza negli Stati Uniti e nei Paesi Arabi.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

A tali dati ufficiali devono poi aggiungersi i milioni di appassionati che praticano l'equitazione per diletto. Analizzando il settore dell'ippica, è constatato che è un settore in forte crescita ma, essendo un settore di nicchia, le barriere all'entrata sono importanti e praticamente insormontabili per chi volesse affacciarsi a tale mercato senza le adeguate conoscenze; la lavorazione pressoché artigianale e l'alto grado di know how necessario per produrre calzature ed accessori per l'equitazione impediscono l'ingresso dei competitors non del settore. Al contrario, la proponente, avendo a disposizione il know how maturato dall'esperienza ultradecennale della controllante ANNAPAOLA S.r.l., possiede, secondo quanto esposto nel Business Plan, le competenze necessarie per integrarsi nel settore di riferimento.

▪ *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

La DESI S.r.l. si propone di segmentare il mercato in un unico grande segmento utilizzando i seguenti criteri:

- Socio demografici: uomini e donne adulti di età compresa tra i 30 e 50 anni con elevata disponibilità a pagare (reddito medio elevato);
- Socio economici: sono clienti ambiziosi, che hanno avuto opportunità significative nella vita ed hanno raggiunto un buon livello socio economico. Inoltre, sono sicuri di sé e si aspettano il rispetto di alcuni standard quando decidono di gareggiare in gare di equitazione, gradiscono confort e lusso e per questo sono disposti a pagare un sovrapprezzo;
- sulla base dei benefici ricercati: i clienti DeNiroBootCo sono clienti esigenti, sempre alla ricerca di un prodotto di estrema qualità ed innovativo.

È possibile, pertanto, riassumere il target di riferimento in base alle caratteristiche sopra elencate, come segue:

- 50% uomini, 50% donne;
- Individui con alto reddito;
- Fascia di età tra i 30 e i 50 anni;
- Individui sposati;
- Individui che gareggiano nell'area professionistica;
- Lettori di magazine specialistici;
- Individui che partecipano ad eventi locali e internazionali di equitazione.

Si prevede di posizionare i nuovi prodotti a marchio DeNiroBootCo in un mercato che apprezza l'innovazione di prodotto e l'esclusività, in special modo nel mercato francese che si è dimostrato particolarmente interessato alle soluzioni proposte, oltre che in quello nord americano. Inoltre, la proponente afferma che gli individui presi a campione si sono dimostrati molto interessati alle soluzioni proposte.

▪ *Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale*

La DESI S.r.l. si propone di offrire una proposta di valore superiore rispetto a ciò che offre già il panorama delle calzature equestri; essa punta sull'unicità del prodotto rendendo ogni cliente speciale e consapevole di avere un prodotto come pochi altri al mondo. Tale obiettivo, a detta della proponente, sarà raggiunto attraverso gli investimenti in ricerca e sviluppo. Infatti, la nuova linea di prodotti sarà concepita con soluzioni tecniche mai sperimentate su uno stivale da equitazione e, inoltre, le nuove tecniche di scansione della gamba renderanno lo stivale unico in quanto concepito



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

esclusivamente per il cavaliere. Anche le possibilità di personalizzazione saranno pressoché infinite così come la possibilità di accostare allo stivale scelto una serie di accessori quali borse in pelle, cinture, borsoni porta stivali sempre completamente personalizzabili.

Come accennato nei precedenti paragrafi, la proponente, attraverso l'investimento proposto conta di:

- consolidare la presenza dei nuovi prodotti a marchio DeNiroBootCo nel mercato europeo con particolare attenzione al mercato francese anche grazie all'inserimento nell'organico di una risorsa dedicata;
- aggredire con un piano di marketing specifico e con la partecipazione alle più importanti fiere del settore il mercato nord americano che presenta un alto potenziale commerciale e che ha dimostrato nel corso degli anni di gradire particolarmente i prodotti a marchio DeNiroBootCo.

In particolare, la proponente fornirà a tutte le sellerie convenzionate un kit commerciale comprensivo anche del nuovo scanner 3D per creare, all'interno delle stesse, dei "corner" DeNiroBootCo che richiamino l'attenzione del potenziale cliente sulle novità introdotte. Relativamente alla localizzazione dell'insediamento produttivo la scelta di investire nuovamente nell'area casaranese risulta per la proponente vincente per i seguenti motivi:

- possibilità di reperire forza lavoro altamente qualificata e già addestrata oltre che a costi "moderatamente" inferiori rispetto all'equivalente nel nord Italia;
- logistica già collaudata con lo stabilimento di ANNAPAOLA S.r.l.;
- ubicazione della sede in una zona ad alta visibilità e di facile accessibilità.

Inoltre, nella nuova sede saranno previsti importanti investimenti in immagine per sopperire alla carenza strutturale dello stabilimento di via Casaranello, nel quale i clienti saranno ricevuti all'interno del nuovo e moderno stabilimento e non più in strutture esterne affittate per tali occasioni. Pertanto, a detta della azienda, la veste grafica del nuovo stabilimento darà un tocco di modernità a tutta l'area della zona industriale di Casarano oltre a dare maggiore visibilità territoriale al marchio DeNiroBootCo.

² *Analisi della concorrenza*

Nonostante i prodotti a marchio DeNiroBootCo siano unici ed inconfondibili, l'impresa dovrà confrontarsi con importanti Brand che offrono prodotti simili e che utilizzano gli stessi canali distributivi. Tuttavia, nessuno dei competitors individuati offre le stesse innovazioni proposte.

I concorrenti analizzati, che operano negli stessi mercati, attuali e potenziali, in cui la proponente intende operare sono:

- ✓ Sergio Grasso: prestigiosa azienda italiana che opera nel settore dal 1979, offrendo prodotti di elevato standard qualitativo e tecnologico;
- ✓ Mountain Horse: azienda familiare svedese, opera nei mercati interessati da oltre 25 anni, offre abbigliamento ed equipaggiamento ad alto livello tecnologico e di ottima qualità, il tutto utilizzando ottimi materiali;
- ✓ Pioneer: azienda italiana artigianale, offre stivali ed accessori per l'equitazione di buona qualità. Recentemente ha brevettato un processo di lavorazione che unisce pelle e nylon per aumentare l'elasticità delle calzature, oltre ad offrire un'ampia gamma di accessori per l'equitazione;
- ✓ Pikeur: questo marchio è stato fornitore di numerose squadre equestri nelle migliori competizioni internazionali tra campionati europei, mondiali e olimpiadi. Offre prodotti di estrema qualità.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

Secondo quanto analizzato dall'impresa proponente, attualmente, considerando il panorama elitario del mercato equestre, non si rilevano minacce di nuovi potenziali competitors in entrata.

▪ *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

Come accennato precedentemente, la scelta di concentrare la produzione nell'area del basso Salento non è causale ma conseguente alla "naturale" propensione dell'area di riferimento alla produzione calzaturiera; infatti, oltre allo stabilimento oggetto dell'investimento (ex Adelchi), il tessuto casaranese è tradizionalmente legato alla produzione calzaturiera (Filanto in primis).

Inoltre, la proponente afferma che nel territorio sono presenti moltissimi micro opifici artigianali che da sempre hanno garantito e garantiranno in futuro il necessario aiuto nei periodi di picco di produzione.

▪ *Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

L'analisi SWOT evidenziata nella descrizione sottostante riveste un ruolo fondamentale per analizzare al meglio la situazione interna ed esterna all'impresa, la quale delinea quanto segue:

FORZE

1. Buona posizione nel mercato europeo del marchio DeNiroBootCo;
2. Attualmente la domanda è superiore alla capacità produttiva;
3. Ottima immagine dei prodotti "Made in Italy";
4. Innovazione e ricerca continua;
5. Prodotti di alta qualità;
6. Alta disponibilità a pagare da parte del consumatore;
7. Ottimo rapporto con i distributori/fornitori;
8. Elevato Know-How del management;
9. Impresa piccola = ottima flessibilità.

DEBOLEZZE

1. Alto costo della manodopera;
2. Elevati costi di trasporto internazionale;
3. Elevati investimenti in nuove tecnologie (rischio dei risultati);
4. Alti costi di produzione e delle materie prime.

OPPORTUNITA'

1. Classi ricche sempre più propense a spese elevate;
2. Mercato in espansione;
3. Crescita del mercato nord-americano e francese.

MINACCE

1. Elevata concorrenza nel mercato europeo;
2. Competizione con Brand internazionali molto affermati nei mercati obiettivo;
3. Alti costi di controllo dei mercati esteri;
4. Concorrenza con cinesi; tuttavia, soffermandosi sui fattori interni, tale minaccia è contenuta dall'azienda attraverso la qualità dei prodotti sorprendenti che quotidianamente incontra riscontri positivi dalla clientela nazionale ed internazionale.

PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

Naturalmente, l'investimento in qualità comporta necessariamente alti costi di produzione, fattore di debolezza che la proponente conta di mitigare attraverso l'investimento proposto; infatti, il nuovo e moderno stabilimento con linee di produzione più efficienti unito al rafforzamento della propria posizione nel mercato nord americano e francese porteranno all'incremento della produttività atteso e ad un sicuro risparmio sui costi grazie al meccanismo delle economie di scala. Nel complesso, la proponente reputa di possedere ottime possibilità di successo del progetto di investimento proposto.

² *Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali*

I dati storici si riferiscono allo stabilimento di ANNAPAOLA S.r.l. di Casarano, dove sono presenti due linee di produzione. Nel corso dell'esercizio 2015 lo stabilimento ha raggiunto la capacità massima produttiva annuale stimata in 37.000 paia di stivali, da qui l'esigenza di procedere ad un nuovo investimento, iniziato nel 2015, con l'acquisto dell'ex calzaturificio "Adelchi" situato nella zona di Casarano. La nuova struttura, una volta completata, secondo quanto affermato nel Business Plan, permetterà, anche grazie agli innovativi prodotti frutto dell'attività di ricerca e sviluppo, di adeguare la capacità produttiva alla domanda commerciale esistente (gli ordini superano la quantità massima producibile di stivali). Inoltre, gli spazi più ampi del nuovo stabilimento permetteranno di efficientare le linee di produzione garantendo un incremento di produttività stimato nel 10% annuo. La nuova linea di produzione, affiancata alle due esistenti della ANNAPAOLA S.r.l. garantirà, a detta della proponente, una produzione annua di stivali stimata in 64.000 unità. Sulla base del trend di crescita dell'ultimo triennio, sul preconsuntivo 2016 e sulla base delle rosee aspettative commerciali future, si conta di raggiungere nell'esercizio a regime una produzione annua globale (di ANNAPAOLA S.r.l. e DESI S.r.l.) di circa 60.000 paia di stivali per un fatturato consolidato di 8,88 milioni di euro. A tale fatturato, si dovrà aggiungere quello di DESI S.r.l. che riguarderà la commercializzazione di accessori in pelle per l'equitazione (cinte, borsoni porta stivali, ecc), prodotti ad oggi mai commercializzati che si stima in € 600 mila (circa 10.000 pezzi l'anno per un prezzo medio di € 60).

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'Istanza di accesso - Dati impresa ANNAPAOLA S.r.l.							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
STIVALI DA EQUITAZIONE ANNAPAOLA S.r.l.	QUANTITA'/ANNO	37.000,00	1,00	37.000,00	36.990,00	144,00	5.326.560,00
							Totale: 5.326.560,00

Esercizio a regime - Dati impresa DESI S.r.l.							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
ACCESSORI PER L'EQUITAZIONE DESI S.r.l.	QUANTITA'/ANNO	12.000,00	1,00	12.000,00	7.477,74	41,00	306.587,34
STIVALI DA EQUITAZIONE CONSOLIDATO	QUANTITA'/ANNO	61.500,00	1,00	61.500,00	52.087,00	174,00	9.063.138,00
							Totale: 9.369.725,34

In conclusione, in merito alle prospettive di mercato, atteso che l'impresa proponente produrrà esclusivamente prodotti a marchio DeNiroBootCo, al fine di garantire le ipotesi di ricavo proposto è necessario fornire in sede di progetto definitivo la documentazione attestante la concessione da parte



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

della ANNAPAOLA S.r.l. dei diritti all'utilizzo del marchio e/o dei contratti per la produzione c/terzi, esplicitando se il fatturato relativo all'attività agevolata sarà interamente trasferito in capo alla Newco.

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è **positivo**.

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società DESI S.r.l. rileva quanto segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	5,00	5,00
	Operai	10,00	5,00
	TOTALE	15,00	10,00
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	5,00	5,00
	Operai	10,00	5,00
	TOTALE	15,00	10,00

L'impresa, essendo una NewCo, non ha dipendenti, e si impegna ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2020) pari a n. 15 ULA di cui n. 10 donne.

Inoltre, nel Business Plan, l'impresa dichiara che l'investimento proposto sarà in grado, potenzialmente, di creare un importante effetto occupazionale sia in termini di occupazione interna che di indotto generato. Nei primi anni di esercizio si è prudenzialmente stimato un incremento occupazionale medio di circa 15 unità per poi crescere gradualmente in funzione degli ordinativi.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

a. Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 2.892.736,24, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Studi preliminari di fattibilità:** spese per la valutazione della realizzabilità del progetto in condizioni di equilibrio economico finanziario dello stesso, valutazione della remunerazione del capitale investito, valutazione della forma di finanziamento da adottare, per un totale di € 50.000,00;

PIA TIL II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

- **Progettazioni e direzione lavori:** spese per onorari professionali per progettazione e direzione lavori, per un totale di € 90.000,00;
- **Opere murarie ed assimilate:** spese in opere murarie come da computo metrico (€948.731,00), strade (€ 43.310,72), piazzali (€ 70.898,93), recinzioni (€ 36.925,98), impianti elettrici - installazione cabina Enel (€ 12.000,00), impianto generale di riscaldamento (€ 2.210,00), impianto di condizionamento (€ 184.175,78), impianto idrico (€ 30.353,46), impianti elettrici (€ 240.246,09), installazione impianto aria compressa (€ 20.000,00), impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo (€292.500,00), altri impianti generali (€ 42.971,00), impianto di aspirazione (€ 58.000,00), impianto antincendio (€ 58.707,48), per un totale di € 2.041.030,44;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** per un totale di € 711.705,80, così suddivisi: (Macchinari: n. 2 umidificatori gambale (€ 9.360,00), n. 2 raffreddatori gambale (€ 12.948,00), umidificatore per punte (€ 5.135,00), umidificatore totale (€ 6.240,00), tavolo di taglio laser - piano di lavoro 1600x1000 (€ 37.700,00), macchina da ricamo (€ 21.710,00), macchina da taglio a doppia testa (€ 138.000,00), n. 2 smerigliatrice a doppia aspirazione (€ 11.180,00), macchina lissabordi (€ 10.790,00), spazzolatrice pelletteria (€ 8.970,00), tingibordo (€ 7.020,00), accoppia e rifila per cinte (€ 9.800,00), fustellatrice idraulica (€ 25.870,00), stampante 3d (€ 86.000,00), pressa a pozzetto (€ 8.190,00), umidificatore talloni e fianchi (€ 4.810,00), n. 2 macchine da cucire a colonna alta (€ 10.270,00), per un totale di € 413.993,00; Impianti: manovia di mt 40 con carrelli a 4 paia per scarpe e stivali con impianto di aspirazione polveri e fumi, per € 109.940,00; Attrezzature: n. 30 armadietti a doppio scomparto (€ 9.900,00), arredamento ufficio, uffici e outlet (€ 104.303,80), per un totale di € 114.203,80; Hardware: server, 15 pc, video sorveglianza e lettore ottico di presenze per € 73.569,00).

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste ³	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	50.000,00	22.500,00	50.000,00	22.500,00
Spese di progettazione	90.000,00	40.500,00	90.000,00	40.500,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	00,00	00,00	00,00	00,00
Opere murarie e assimilate	2.041.030,44	612.309,13	2.041.030,44	510.257,61
Attrezzature, macchinari, impianti e software	711.705,80	320.267,61	711.705,80	320.267,61
Brevetti, licenze, Know how	00,00	00,00	00,00	00,00
TOTALE	2.892.736,24	995.576,74	2.892.736,24	893.525,22

Pertanto, a fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto ed ammesso per € 2.892.736,24 deriva un'agevolazione proposta per € 995.576,74 ed ammessa per € 893.525,22, non disponendo del rating di legalità.

³ La DESI S.r.l., nel Business Plan, richiede agevolazioni comprensive di maggiorazioni previste in presenza di Rating di Legalità. Si rammenta, che il Rating di Legalità, come esposto nel par. 2.3, è riferito alla società controllante, ANNAPAOLA S.r.l.

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

Si rileva che:

- gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;
- le spese relative alla progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state riparametrate non essendo attribuibile la premialità connessa al rating di legalità.

Infine si chiarisce che, in sede di progetto definitivo, sarà valutata la corretta classificazione delle spese nella categoria di appartenenza, con particolare attenzione all'impianto di videosorveglianza. Inoltre, relativamente alle singole voci di spesa presentate, sarà necessario, in sede di progetto definitivo, dettagliare approfonditamente le stesse al fine di confermarne la coerenza e la congruità.

b. Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto mira ad ottenere due principali obiettivi: lo sviluppo di un sistema per progettare calzature personalizzate per il settore equitazione basato sulla scansione del piede e di parte della gamba; lo sviluppo di soluzioni in termini di materiali e rivestimenti per rendere più durevole la calzatura sottoposta a condizioni d'uso critiche (attività sportiva e non solo).

I due macro-obiettivi si realizzano attraverso lo svolgimento di attività di studio, prototipazione e sperimentazione. Ci si baserà su tecnologie avanzate e materiali reperibili sul mercato e tutto questo dovrà essere modificato ed ottimizzato per essere utile alla specifica applicazione.

2. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S

Il progetto si focalizza su ambiti già affrontati in altri progetti di ricerca nel settore calzaturiero (reverse engineering, materiali per il rivestimento, ecc.). Però le particolari applicazioni richieste dai prodotti che andranno ad essere sviluppati dalla DESI S.r.l. necessitano di ricerche ulteriori e specifiche rispetto allo stato dell'arte. Il progetto non descrive i dettagli delle soluzioni che si vogliono sviluppare ma ci sono aspetti di innovatività che saranno senz'altro rilevanti rispetto alle conoscenze attuali. Quindi, rilevanza e potenziale innovativo dal punto di vista dell'intento del progetto sono significativi ma poi dovranno concretizzarsi in soluzioni efficaci e robuste dal punto di vista pratico e questo attualmente non emerge dalla descrizione del progetto.

3. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

La proponente non ha esperienza pregressa in tale ambito trattandosi di una Newco.

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

3. *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo*

L'uso di materiali ecocompatibili sia per lo sviluppo dei prodotti che per i rivestimenti protettivi degli stessi potranno dare un beneficio dal punto di vista ambientale.

Mentre un rilievo maggiore dal punto di vista energetico lo potrà avere il nuovo impianto produttivo grazie all'uso di energie rinnovabili (fotovoltaico).

4. *Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

Si richiede per il punto b) dell'art. 11 comma 5, sebbene non si spieghi nel dettaglio quali azioni saranno svolte per la diffusione dei risultati.

5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili ai fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Si suggerisce di chiarire meglio, almeno nei tratti generali, le soluzioni tecniche che si intendono investigare per il raggiungimento dei due macro obiettivi (scansione 3D e materiali da usare per il prodotto).

Inoltre, descrivere le azioni che si intendono intraprendere per favorire la diffusione dei risultati (quali conferenze, pubblicazioni ecc.).

5. *Giudizio finale complessivo.*

Il progetto, dal punto di vista della Ricerca e Sviluppo, si può ritenere buono in termini di obiettivi da raggiungere, però, in generale, risulta soltanto sufficiente non essendo stato descritto nel dettaglio come poter ottenere tali obiettivi.

Pertanto, si prescrive, in sede di progetto definitivo, di dettagliare le modalità di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", risultano così distinti:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	A agevolazioni proposte ed ammesse
		(Importo in €)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	La voce comprende il costo stimato di personale interno direttamente coinvolto nell'attività di Ricerca Industriale nei 24 mesi successivi all'avvio del programma	200.000,00	200.000,00	160.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	_____	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	Trattasi dei compensi per ricerca industriale delle tre divisioni del Consorzio CETMA ovvero la Divisione di Ingegneria dei Materiali e delle Strutture (MAST), della Divisione di Design (DES) e della divisione di Ingegneria Informatica (INFO)	130.000,00	130.000,00	104.000,00

pugliasviluppo

28



PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFW83

Istanza di Accesso n. 40

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Trattasi di costi di ricerca industriale per spese varie stimati per il biennio successivo alla data di avvio del programma	55.000,00	55.000,00	44.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Trattasi essenzialmente di costi per materiali necessari alla realizzazione dei prototipi	18.000,00	18.000,00	14.400,00
Totale spese per ricerca industriale		403.000,00	403.000,00	322.400,00
SPESA PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni proposte ed ammesse
		(Importo in €)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	La voce comprende il costo stimato di personale interno direttamente coinvolto nell'attività di sviluppo sperimentale nei 24 mesi successivi all'avvio del programma	100.000,00	100.000,00	60.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	Trattasi dei compensi per sviluppo sperimentale delle tre divisioni del Consorzio CETMA ovvero la Divisione di Ingegneria dei Materiali e delle Strutture (MAST), della Divisione di Design (DES) e della divisione di Ingegneria Informatica (INFO)	40.000,00	40.000,00	24.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Trattasi di costi di sviluppo sperimentale per spese varie stimati per il biennio successivo alla data di avvio del programma	20.000,00	20.000,00	12.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Trattasi essenzialmente di costi per materiali necessari alla realizzazione dei prototipi	10.000,00	10.000,00	6.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		170.000,00	170.000,00	102.000,00
Studi di fattibilità tecnica		Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni proposte ed ammesse
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso		0,00	0,00	0,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni		0,00	0,00	0,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione		0,00	0,00	0,00
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		573.000,00	573.000,00	424.400,00

Pertanto, a fronte di un investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale richiesto ed ammesso per € 573.000,00 deriva un'agevolazione di € 424.400,00.

pugliasviluppo



29

PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFKW83

Istanza di Accesso n. 40

c. Investimenti in Innovazione

La proponente non prevede investimenti in Innovazione.

d. Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- **Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:**
La proponente, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, non ha previsto tale spesa negli ultimi 5 anni.
- **Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni**
L'impresa, ANNAPAOLA S.r.l., controllante della NewCo Desi S.r.l., secondo quanto dichiarato nel Business Plan, ha realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, il seguente fatturato:

2013	2014	2015
93,57%	97,83%	94,27%

Si riporta, di seguito, un dettaglio delle spese proposte nell'ambito dei Servizi di Consulenza:

- Programmi di marketing internazionale: particolare focus sul mercato francese e nord americano, trattasi, infatti, di costi per prestazioni di servizi di marketing internazionale forniti da una società di servizi americana;
- Partecipazione a fiere.

A tal proposito, si segnala che, così come previsto dall'art. 67 del Regolamento regionale n. 17/2014, nell'ambito di un programma di investimenti PIA è ammissibile la partecipazione per la prima volta ad una determinata fiera di rilevanza internazionale. Pertanto, si prescrive di fornire dettagli, in sede di presentazione del progetto definitivo, circa la fiera a cui si intenderà partecipare.

Investimenti proposti	Investimenti proposti ed ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	00,00	0,00	0,00
Programmi di marketing internazionale	50.000,00	25.000,00	22.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	00,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	120.000,00	60.000,00	54.000,00
TOTALE	170.000,00	85.000,00	76.500,00

PIA Tif. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

Pertanto, a fronte di un investimento in consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali richiesto e ammesso per € 170.000,00 deriva un'agevolazione proposta per 85.000,00 ed ammessa per € 76.500,00, non disponendo del rating di legalità.

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

e. Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che l'attività produttiva rientra nell'ambito di applicazione della normativa della LR 6/08 in applicazione del D. Lgs 334/99 e s.m.i sul rischio di incidente rilevante, per cui è in corso la procedura di approvazione del progetto.

Dall'istruttoria effettuata sulla base della documentazione trasmessa si rileva quanto segue:

Emissioni: L'istante dichiara di non essere soggetto alla normativa di settore. Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene che l'attività produttiva potrebbe essere soggetta all'autorizzazione generale in ordine alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 del D. Lgs n° 152/06 in quanto potrebbe comportare "p) utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g (Parte II - Impianti ed attività di cui all'articolo 272 comma 2- Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs n° 152/06)".

Acque meteoriche: Non viene citata, in previsione della ristrutturazione del nuovo opificio, la necessità di adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013), acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

In relazione a quanto precede si segnalano quindi dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5, che dovrà essere ripresentato in sede di progetto definitivo.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La società DESI S.r.l., piccola impresa non attiva, è controllata al 100% dal socio unico ANNAPAOLA S.r.l., già società leader in campo mondiale in un settore di nicchia quale quello della produzione di calzature ad alto contenuto tecnico per il settore equestre. La società proponente, una volta completato l'investimento, opererà principalmente nel settore della fabbricazione di calzature in pelle e nello specifico nella produzione artigianale di calzature tecniche equestri innovative (stivali da salto, stivali da dressage, tronchetti, ghette e stivali western) ed in via subordinata nella fabbricazione di accessori tecnici in pelle per l'equitazione (borse in pelle, cinture e accessori specifici per l'equitazione).

PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

Il progetto di investimento prevede una rifunzionalizzazione dell'unità produttiva attraverso il riutilizzo di un calzaturificio dismesso, dell'area lorda complessiva di circa 6.435,00 mq. dei quali 3.336,88 mq. occupati dal capannone industriale.

Sono previsti investimenti per la ristrutturazione e recupero funzionale dello stabilimento produttivo, investimenti in attrezzature e macchinari di ultima generazione che consentiranno sia un aumento della produttività che un più razionale uso delle materie prime e quindi una importante riduzione degli sfridi e scarti di produzione. Sarà poi rivolta particolare attenzione all'efficientamento energetico della fabbrica attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Sono, inoltre, previste attività di ricerca e sviluppo per rispondere alle esigenze del mercato specifico, ovvero quello calzaturiero ed in particolare degli stivali in cuoio per l'equitazione, per sviluppare soluzioni innovative di materiali e trattamenti superficiali per il miglioramento della resa estetica e per sviluppare un innovativo servizio per la realizzazione di calzature "su misura" grazie ad un sistema idoneo a fornire una ricostruzione digitale della geometria della gamba del cliente. Sono infine previsti investimenti per favorire l'internazionalizzazione dei prodotti (piano di marketing internazionale e la partecipazione a fiere di settore).

Dalla compilazione della scheda dei criteri di sostenibilità si evince che la proposta di investimento prevede soluzioni di risparmio idrico per l'irrigazione dell'area a verde attraverso il recupero delle acque meteoriche, piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, recupero di manufatti esistenti per l'insediamento della nuova attività produttiva, installazione di un impianto fotovoltaico utile a soddisfare i consumi di buona parte del fabbisogno elettrico aziendale, nuovi macchinari e ciclo produttivo ad efficienza energetica, analisi previsionale dei consumi energetici, riutilizzo degli scarti del pellame per il riempimento di parti vuote della calzatura al fine di renderne anche più confortevole l'utilizzo, raccolta differenziata nei locali ad uso amministrativo (non è previsto scarto differenziato nell'intero ciclo produttivo in questione), spostamento di materie prime provenienti da fornitori internazionali su mezzi aerei e ferroviari.

Con riferimento a quest'ultimo accorgimento, si rileva che per migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento e ridurre le emissioni legate al trasporto di materie prime e prodotti finiti, sarà opportuno privilegiare soprattutto gli spostamenti su mezzi ferroviari e, per le lunghe distanze, su navi mercantili.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che, prima della messa in esercizio dell'intervento:

1. Rischio di incidenti rilevanti: in considerazione delle dichiarazioni del tecnico incaricato sull'applicazione, per l'attività produttiva oggetto della proposta di investimento, della normativa della LR 6/08 e del D. Lgs 334/99 e s.m.i sul rischio di incidente rilevante, siano adempiuti tutti gli obblighi previsti dalla normativa per i gestori di stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti;
2. Emissioni: si ritiene che l'attività produttiva sia soggetta all'acquisizione dell'autorizzazione generale in ordine alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 del D. Lgs. n° 152/06 in quanto potrebbe comportare "p) utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g (Parte II - Impianti ed attività di cui all'articolo 272 comma 2- Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. n° 152/06);
3. Acque meteoriche: Occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione



[Handwritten signature]

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013) acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e, in particolare, dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati, dei quali dovranno fornire informazioni di maggior dettaglio nelle successive fasi di valutazione:

1. soluzioni di risparmio idrico per l'irrigazione dell'aree a verde attraverso il recupero delle acque meteoriche;
2. piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone;
3. recupero di manufatti esistenti per l'insediamento della nuova attività produttiva;
4. installazione di un impianto fotovoltaico utile a soddisfare i consumi di buona parte del fabbisogno elettrico aziendale;
5. acquisto di nuovi macchinari ad efficienza energetica;
6. analisi previsionale dei consumi energetici;
7. riutilizzo degli scarti del pellame per il riempimento di parti vuote della calzatura al fine di renderne anche più confortevole l'utilizzo;
8. raccolta differenziata nei locali ad uso amministrativo (non è previsto scarto differenziato nell'intero ciclo produttivo in questione);
9. privilegiare, per lo spostamento di materie prime e prodotti finiti, il trasporto su mezzi ferroviari e navi mercantili.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità dell'attività produttiva e della fase "iniziale" dell'installazione del ciclo produttivo, si prescrive che:

- a) nel ciclo produttivo siano utilizzati prodotti a base acquosa per il trattamento di materie prime e componenti, per l'incollaggio delle parti e per la finitura delle calzature. Per la fase di giunteria e di montaggio sia considerato anche l'uso di adesivi termofusibili.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.



PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: SCFXW83

Istanza di Accesso n. 40

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- Prescrizioni circa la cantierabilità e circa l'impianto fotovoltaico;
- Prescrizioni circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizioni circa la partecipazione alle fiere;
- Prescrizioni circa la portata innovativa;
- Prescrizioni circa la sostenibilità ambientale;
- Prescrizioni circa le prospettive di mercato.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e il progetto di investimenti in attivi materiali, investimento in ricerca e sviluppo ed investimento in servizi di consulenza è positiva.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.892.736,24	995.576,74	2.892.736,24	893.525,22
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (marketing internazionale, partecipazione a fiere)	170.000,00	85.000,00	170.000,00	76.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	403.000,00	322.400,00	403.000,00	322.400,00
	Sviluppo Sperimentale	170.000,00	102.000,00	170.000,00	102.000,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.635.736,24	1.504.976,74	3.635.736,24	1.394.425,22

pugliasviluppo



34

PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: DESI S.r.l.
Codice Progetto: 5CFXW83

Istanza di Accesso n. 40

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 3.635.736,24 deriva un'agevolazione di € 1.394.425,22.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 27/07/2017

Il valutatore
Rosanna Rinaldi



Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA³⁵..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianpaolo Berlingiero*)

